

OGGETTO: Atto aggiuntivo al contratto “Manutenzione ispettiva dei portoni dei capannoni A, B, C, E ed F e delle pedane di carico dei capannoni A, B, e C siti nell’ambito dell’Autoporto di Gorizia” CIG Z363ABBE86

Impegno di spesa	€ 3.076,00
Ragione Sociale affidatario	MAIND Via Rotaliana, 25 - 38017 Mezzolombardo (TN) P.IVA 02385830225
Responsabile Esecuzione Contratto	Paolo Bortolotti
CIG	Z363ABBE86
Numero Autorizzazione / Data	48 del 22/11/2023
Responsabile del Procedimento	Ing. Giulio Salateo

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 63 D. Lgs. 36/2023, SDAG S.p.A. risulta essere iscritto all’elenco delle stazioni appaltanti qualificate presso l’ANAC risultando qualificata per i servizi e le forniture al livello SF2 e per i lavori al livello L3;

Richiamato il contratto “Servizio di manutenzione ispettiva dei portoni dei capannoni A, B, C, E ed F e delle pedane di carico dei capannoni A, B, e C siti nell’ambito dell’Autoporto di Gorizia” CIG Z363ABBE86;

Considerato che, a seguito dello svolgimento dei periodici giri di manutenzione, è emersa l’esigenza di provvedere alla sistemazione di alcune parti/componenti delle pedane e portoni a libro presso i Pad. A, B, C;

Visti l’art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

Visto l’art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera a) che dispone che si proceda ad “...*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...*”;

Visto l’art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...*” ed il comma 2 che statuisce la possibilità di avviare le procedure “...*ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...*”;

Visto l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;

Dato atto che l’operatore economico per l’affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell’art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell’art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;

Visto il *curriculum* dell’operatore economico dalla cui analisi emerge il possesso, da parte dello stesso, di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali relative ai lavori di cui all’oggetto;

Dato atto che

che in data 17/11/2023 l’operatore economico ha trasmesso l’offerta per la manutenzione ispettiva dei portoni dei capannoni A, B, C, E ed F e delle pedane di carico dei capannoni A, B, e C siti nell’ambito dell’Autoporto di Gorizia”;

che l’operatore economico possiede i requisiti generali e speciali indicati nella richiesta di offerta;
che l’offerta presentata dall’operatore economico Maind è da ritenersi congrua;

Tutto ciò premesso e considerato, il Responsabile Unico del Procedimento

AUTORIZZA

per le motivazioni sopra espresse di affidare all’operatore economico Maind Via Rotaliana, 25 - 38017 Mezzolombardo (TN) P.IVA 02385830225 l’atto aggiuntivo alla “Manutenzione ispettiva dei portoni dei capannoni A, B, C, E ed F e delle pedane di carico dei capannoni A, B, e C siti nell’ambito dell’Autoporto di Gorizia” CIG Z363ABBE86

di quantificare la spesa correlata al presente affidamento in **€ 3.076,00**;

di dare atto che la spesa complessiva per l’affidamento trova copertura nei fondi di bilancio della stazione appaltante SDAG S.p.A. a socio unico;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Società alla sezione “Amministrazione trasparente” nel rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 13 n. 33 ss.mm.ii.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giulio Salateo